



**I cristiani arabi.
Eredità e attualità del loro contributo
alla storia della civiltà**

**Officina di Studi Medievali - Via del Parlamento, 32 - Palermo
16-17 novembre 2018**



Descrizione immagine:

Portrait of St. Matthew followed by the translator's prayer and introduction to the Gospel of St. Matthew. Palestine, 1336 (British Library Add.MS.11856, ff. 2v-3r)

I cristiani arabi.

Eredità e attualità del loro contributo alla storia della civiltà

Convegno di studi
Palermo, 16-17 novembre 2018

Molti saranno sorpresi nel leggere affiancate le parole **cristiani** e **arabi**. Eppure, nel giorno della Pentecoste ci sono degli arabi che si fanno battezzare (At 2, 11). In seguito, diverse tribù arabe si convertono al Cristianesimo, inventano la scrittura araba e danno all'Arabia i suoi primi regni, ben prima della comparsa dell'Islām.

Dopo la nascita dell'Islām, le comunità cristiane del Vicino Oriente (siriache, melchite e copte) si arabizzano in modo massiccio. Nascerà così, dall'inizio dell'VIII secolo, un **pensiero cristiano in lingua araba**, che si ispirerà ai Padri della Chiesa e ripenserà tutta l'eredità cristiana in funzione della nuova religione dominante, l'Islām. È la prima volta che il Cristianesimo si confronta con un'altra religione mondiale.

Questi cristiani hanno anche **raccolto l'eredità scientifica e filosofica dei greci**. Di conseguenza, i califfi musulmani li chiameranno alla corte di Damasco e poi a Baġdād per farne i loro medici privati e i loro accreditati consiglieri. Saranno loro a **trasmettere quest'eredità**, traducendo e commentando le opere mediche di Ippocrate e Galeno, quelle filosofiche di Platone, di Aristotele e dei loro continuatori, quelle scientifiche di Euclide e Tolomeo, e così via. Essi si faranno continuatori della ricerca dei greci e saranno gli **artefici della grande rinascita araba del X secolo** che, a partire dal XII secolo, filtrerà lentamente in Occidente.

Molto più tardi, dalla fine del XVI secolo, saranno ancora i cristiani a venire a formarsi in Occidente. Al loro ritorno, saranno gli artefici della rinascita linguistica e culturale del mondo arabo e si faranno diffusori dei metodi delle scienze moderne. Inversamente, sempre nei secoli XVII

e XVIII, essi saranno i primi orientalisti che inizieranno l'Occidente al mondo orientale, musulmano e cristiano. Nel XIX secolo saranno nuovamente gli artefici incontestati della *nahḍah*, il Rinascimento arabo.

Eppure questi cristiani arabi – che non sono meno arabi dei loro compatrioti musulmani – furono, e forse lo sono ancora, **il più delle volte ignorati dall'Occidente**. Erano troppo vicini agli Occidentali per la loro fede, troppo oppressi dal sistema politico islamico rappresentato dall'impero ottomano, troppo ridotti di numero per attirare l'attenzione degli intellettuali, fatta eccezione per i missionari.

Il convegno intende colmare questa lacuna e far conoscere il **contributo dei cristiani arabi alla formazione del patrimonio culturale dell'umanità** in vari campi: dalla teologia alla filosofia, dall'ambito umanistico a quello scientifico. Il convegno si avvale dell'esperienza in questo campo di studi del Gruppo di Ricerca Arabo-Cristiana (GRAC) ed è realizzato in stretta sintonia e collaborazione con l'Officina di Studi Medievali.

Per la sua storia e la sua geografia **l'Italia, e la Sicilia in particolare, si sono sempre trovate al punto d'incontro dell'Oriente e dell'Occidente**. Il Mezzogiorno fu bizantinizzato e poi arabizzato e conserva fino ai nostri giorni tracce profonde di una storia della quale può andare fiero, poiché ha saputo armonizzare in modo sorprendente la cultura occidentale e queste tradizioni orientali.

Attraverso il contributo di studiosi di diverse discipline (storiche, teologiche, filosofiche), il convegno presenta l'eredità offerta dai cristiani arabi nei vari campi del sapere e offre uno sguardo sulla loro situazione attuale, stretta tra la minaccia dell'islamismo radicale e l'instabilità geopolitica dell'area mediorientale.

VENERDÌ 16 NOVEMBRE 2018
ORE 10.30 -13.00 AULA SEMINARI

SALUTI ISTITUZIONALI

Diego Ciccarelli, Presidente dell'Officina di Studi Medievali
Salvo Vaccaro, Coordinatore dei corsi di laurea in Scienze della comunicazione, (Università degli studi di Palermo).

L'eredità culturale dei cristiani arabi
I sessione

Modera: **Paola Pizzo**, Università di Chieti-Pescara

Teologia

Davide Righi - (Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna), *L'unicità di Dio come problema fondamentale nella letteratura araba cristiana*

Bishara Ebeid - (Pontificio Istituto Orientale), *Elia di Nisibi e il suo uso della dottrina islamica sugli attributi divini*

Željko Paša, SJ - (Pontificio Istituto Orientale), *Particolarità della teologia di 'Abdīšō' di Nisibi († 1318) negli scritti arabi*

Strumenti di lavoro **Paola Pizzi** - (Sapienza, Università di Roma), *La storia della letteratura arabo cristiana di Georg Graf: progetti europei di traduzione*

Davide Righi - (Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna), *L'informatica al servizio della ricerca: i progetti del Gruppo di Ricerca Arabo-Cristiana*

VENERDÌ 16 NOVEMBRE 2018
ORE 16-18 AULA SEMINARI

I cristiani nel mondo arabo, un ponte tra l'Oriente e l'Occidente

Modera: Mons. Salvatore Di Cristina, Arcivescovo emerito di Monreale

Roberta Denaro - (Università di Napoli "L'Orientale"), *La ricezione islamica del modello martiriale cristiano e il suo ruolo nella polemica islamo-cristiana*

Paola Pizzo - (Università di Chieti-Pescara), *Viaggiatori, mercanti e missionari tra Oriente e Occidente*

Giuliano Mion - (Università di Chieti-Pescara), *Ebrei, cristiani e musulmani in Algeria a metà Ottocento nei racconti di viaggio di P. Giorgio Maria Ciaceri*

18.00-18.30 PAUSA

ORE 18.30 AULA SEMINARI

Lectio magistralis

Padre Samir Khalil Samir, Presidente del Gruppo di Ricerca Arabo Cristiana – Université Saint Joseph (Beirut)
Il ruolo dei cristiani nel Rinascimento arabo

SABATO 17 NOVEMBRE 2018
ORE 10-13 AULA SEMINARI

L'eredità culturale dei cristiani arabi
II sessione

Modera: **Giuseppe Roccaro**, Università degli Studi di Palermo

Filosofia

Michele Meroni - (Università Statale di Milano - LMU Universität München), *Qusṭā ibn Lūcā e la filosofia naturale*

Ida Zilio-Grandi - (Università Ca' Foscari Venezia), *Yahyā ibn 'Adī, "L'affinamento dei caratteri"*

Medicina

Ornella Marra - (Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, ISSR Nola), *La letteratura araba e le scienze: il contributo nella medicina*

Rosanna Budelli - (Università di Napoli "L'Orientale"), *"La durata dell'esistenza umana" (maqālah fī al-āğāl) ovvero la giustificazione dell'arte medica secondo Ḥunayn ibn Ishāq (m. 873)*

Prospettive di studio e ricerca sulla cultura arabo-cristiana

Patrizia Spallino - (Università degli Studi di Palermo) – **Ida Zilio-Grandi** - (Università Ca' Foscari Venezia), *Gruppo di Ricerca arabo-cristiana e Officina di Studi Medievali: prospettive di ricerca e collaborazioni future*

Conclusioni

Samir Khalil Samir, Università St. Joseph, Beirut





Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

بِسْمِ اللَّهِ الْمَلِئِكِ النَّاطِقِ
خَطْبَةٌ لِلرَّبِّ السَّيِّدِ الْبَطْرِيكِ
تَقْرَأُ فِي يَدِهِ وَتُفَسِّرُ الْأَنْجِيلَ الْمُقَدَّسَ



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

الْمَجْدُ لِلَّهِ الْمَظَلِّ السَّائِرِ . النَّاطِقِ الْحَيِّ الْقَاهِرِ .
الَّذِي نَبِهَ الْقُلُوبَ عَلَيَّ ذِكْرَهُ . وَهُدَى السَّنَجْبَادِهِ
إِلَى حَمْدِهِ وَشُكْرِهِ . نَعْرِفُ لَهُ عَلَيَّ مَا أَنَا مِنْ جَمِيلِ الْأَيَّةِ
وَشُكْرُهُ عَلَيَّ مَا أَوْلَانَا مِنْ حَزَنِيْلٍ نَعْمَايِهِ . وَنَقَدَّسَ
أَسْمُهُ الْكَرِيمِ شَيْئًا وَاجِبًا كَيْلِي مَا مَخَانَاهُ مِنْ
السُّبُهَاتِ . بِنَايَتِهِ فِي الْجَمَلَةِ الْمُقَدَّسَةِ حَقِيقٍ وَأَبَاتِ
مِنْ كَلَاوَةِ ابْنِنَا الْقَدِيسِ . الطُّوبَانِي الرُّوحَانِي
الْفَاضِلِ النَّفِيسِ . شَجَرَةُ الْفَضَائِلِ الْمُسْتَدَةِ الطَّلَالِ
الَّذِي أَنْبَعَتْ تَمْرَاتُ الْفَضْلِ وَالْكَمَالِ . وَطَفِقَتْ تَعَالِيَهُ
الرِّوَاءَ وَالْحَرَ وَالسَّهْلَ وَالْحَمَالَ . اللَّابِسُ الْحَمْلَةَ
الْمَلَائِكِيَّةَ . الْمَوْجُ بِالْأَدْكُلِ السَّيِّئَةِ .



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

DIPARTIMENTO CULTURE E SOCIETÀ



Biblioteca Franceseana
Palermo



Basilica di San Francesco
d'Assisi - Palermo